

The next factory

► 1 febbraio 2019



Si è chiusa con un bilancio estremamente positivo la 29ª edizione di SPS IPC Drives, con un totale di 65.700 visitatori che sono giunti a Norimberga alla fine dell'anno per informarsi sugli ultimi prodotti e soluzioni del settore dell'automazione nei 136.000 m² della fiera con 1.630 espositori provenienti da tutto il mondo. In un totale di 17 padiglioni espositivi, quindi ancora una volta in crescita rispetto all'anno precedente, utenti e decision maker hanno visitato gli stand e si sono scambiati opinioni sulle attuali tendenze e tecnologie del futuro nell'automazione industriale.

Oltre all'ampia offerta di conoscenza e di informazioni negli stand, anche il programma generale è stato particolarmente convincente: le visite guidate sui temi della Smart Production, della Smart Connectivity e IT-Security nell'automazione sono state altrettanto apprezzate dai partecipanti, così come le numerose tavole rotonde e le relazioni specialistiche dei quattro forum. Inoltre, durante il primo giorno della fiera sono stati presentati i risultati del primo hackathon. Alla vigilia della fiera, le start-up hanno avuto 48 ore per sviluppare idee digitali innovative per l'automazione intelligente. La competizione è stata vinta dalla start-up Othermo, che è stata in grado di trovare una soluzione per l'azienda WAGO Kontakttechnik e ha portato a casa il premio in denaro di 8.000 euro.

FACILITATORE DI UN MONDO INDUSTRIALE DIGITALIZZATO

L'area espositiva "Software e IT nella produzione" è cresciuta nuovamente e alla SPS IPC Drives 2018, oltre al padiglione 6, ha occupato anche il padiglione 5. Qui, ma anche in tutta la fiera, i visitatori di settore hanno potuto informarsi soprattutto sulle soluzioni digitali per l'industria, sulla cybersecurity, sui servizi cloud e sul 5G. I punti maggiormente visitati sono stati anche gli stand collettivi "Automation meets IT" e "Wireless in automation", i cui argo-

menti in chiave Industria 4.0 e tecnologie radio innovative allo stesso modo hanno un impatto sul mondo dell'automazione di domani.

SPS IPC DRIVES DIVENTA SPS

Dal 2019 SPS IPC Drives cambierà nome in SPS - Smart Production Solutions. Il nome tradizionale della fiera rimasto invariato per 30 anni adesso è cambiato, ma il concetto e il contenuto ormai collaudati restano gli stessi. Infatti, oramai era diventato di uso comune abbreviare il nome della fiera in SPS e, addirittura, molti ignoravano che fosse inizialmente l'acronimo di speicherprogrammierbare steuerung (il termine tedesco per indicare i PLC), mentre oggi SPS sta per Smart Production Solutions. Questo cambio ben testimonia anche un'evoluzione tecnologica del comparto dell'automazione dove la centralità non è più rappresentata da singoli componenti hardware, ma piuttosto da soluzioni in cui le funzioni IT sono sempre più importanti: basti pensare al cloud technology o

IL FUTURO INIZIA QUI

OLTRE 65MILA I VISITATORI DELL'EDIZIONE 2018 DI SPS IPC DRIVES, LA FIERA DEDICATA ALL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE CHE HA EVIDENZIATO LA CENTRALITÀ DELLA DIGITALIZZAZIONE E DELL'INTERCONNESSIONE NEL MANIFATTURIERO.

a cura di Edoardo Oldrati

sps
smart production solutions

Nuovo nome e nuovo logo per SPS a partire dalla prossima edizione

ai digital twins. Siamo quindi di fronte alla conferma di un approccio olistico al tema di Industria 4.0.

«Nel fare questo cambiamento - ha dichiarato Sylke Schulz-Metzner, Vicepresidente di SPS a Mesago Messe Frankfurt - ci siamo impegnati ad allineare SPS con il problema della trasformazione digitale. Per completare la sua solida reputazione nell'automazione, la mostra sta inviando un chiaro segnale che vuole anche coprire le opportunità offerte dalla digitalizzazione nella produzione industriale. Questo è il modo in cui pianifichiamo di espandere il già solido core del marchio SPS e di continuare il suo sviluppo in corso». ■